

T.G.S. RACE S.R.L.

Codice fiscale 02440380414 – Partita iva 02440380414
VIA EDISON 7 - 61033 FERMIGNANO PU
Numero R.E.A. 181805
Registro Imprese di PESARO URBINO n. 02440380414
Capitale Sociale € 60.000,00 i.v.

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

Signori soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2012 ai sensi dell'art.2423 c.1 c.c. Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico d'esercizio.

La presente nota integrativa è redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435-bis del codice civile.

La società è stata costituita in data 11 febbraio 2011 pertanto l'anno 2012 rappresenta il secondo anno di attività con obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

I criteri di valutazione delle poste di bilancio sono conformi ai criteri dettati dall'art.2426 del codice civile.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa; non sono stati rilevati utili non realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dello stesso esercizio. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Si precisa che:

-ai sensi dell'art.2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

-ai sensi del disposto dell'art.2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art.2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dall'art.2425 del codice civile per il conto economico;

-non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

-la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art.2435-bis, comma 6, del codice civile; all'uopo viene precisato che:

- 1)non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria,
- 2)non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- la società non ha percepito alcun provento da partecipazioni;
- la società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.

ATTIVITA SVOLTA

L'impresa è nata con la finalità di eseguire attività di progettazione, costruzione, collaudo e commercializzazione di veicoli per il "fuori-strada", in varie gamme di potenza e con diverse tipologie di trazione motrice.

L'attività è svolta presso lo stabilimento locato in via Edison 7 Fermignano (PU); l'azienda ad oggi non ha dipendenti, prevedendo la possibile assunzione di personale interno in ragione dello sviluppo del proprio mercato.

Ai fini dello svolgimento delle attività realizzative sopra esposte, l'impresa si avvale delle proprie competenze interne e di collaboratori esterni di riconosciuta competenza

In particolare, si evidenzia che l'attività di progettazione e costruzione dei veicoli sia coordinata dal socio Eros Tomassini, la cui esperienza professionale pregressa evidenzia significative competenze nel campo della progettazione, ricerca componentistica, prototipazione, costruzione, collaudo ed omologazione di quadri cicli, con riferimento a veicoli fuori-strada.

Inoltre, è possibile prevedere la realizzazione di importanti sinergie produttive con S.G.M. srl, società con esperienza pluriennale nella realizzazione di telaistica meccanica per attrezzature e veicoli sportivi, ubicata in posizione adiacente a T.G.S. Race srl e con una proprietà parzialmente comune a T.G.S. stessa.

Si precisa infine che, ai fini della realizzazione dei veicoli oggetto dell'attività, con particolare riferimento alla versione a trazione elettrica, la società potrà attivare opportune collaborazioni con la Facoltà di Ingegneria in Bologna, con la quale sono state ad oggi già svolte attività collaborative non lucrative, finalizzate alla realizzazione di ricerche e pubblicazioni scientifiche di cui si darà menzione nel seguito.

La società ha avviato un progetto di ricerca e sviluppo, da affiancare alla produzione consolidata di similari veicoli con motore endotermico.

Obiettivo finale del progetto è la progettazione, costruzione prototipale, collaudo di un veicolo, con elementi di assoluta novità rispetto allo stato dell'arte del mercato di riferimento, avente le seguenti caratteristiche:

- Veicolo a 1 posto o 2 posti destinato ad uso fuoristradistico
- Motorizzazione elettrica, con alimentazione tramite batterie a ioni di litio
- Autonomia: almeno 100 Km su tragitto impervio
- Resistenza all'acqua (fondamentale in previsione di tracciati fangosi)
- Limitazione delle emissioni acustiche
- Zero emissioni di gas in ambiente

Ai fini della necessaria sperimentazione, si precisa che la società prevede la realizzazione del seguente parco prototipi:

-un prototipo di "generazione zero", già realizzato nell'esercizio 2011, finalizzato ad eseguire le necessarie prove sul campo ed identificare le soluzioni definitive da apportare ai fini del progetto esecutivo,

-quattro prototipi di "prima generazione", di cui 3 con batterie da 160 A e 1 con batterie da 200 A, con la seguente destinazione prevista:

- 1 prototipo con batterie da 160 A per la Sede
- 1 prototipo con batterie da 200 A per la Sede
- 1 prototipo con batterie da 160 A per esecuzione di gare dimostrative, prove sul campo, attività fieristica

- 1 prototipo con batterie da 160 A per sperimentazione a cura della Facoltà di Ingegneria di Bologna.

Il progetto è stato avviato nel febbraio 2011, contestualmente alla costituzione della società.

Nella sua forma e finalità attuale, si prevede un completamento dell'attività di ricerca e sviluppo nel corso del terzo trimestre dell'esercizio 2013.

Il progetto potrà subire successive evoluzioni negli esercizi futuri, concordemente con l'individuazione di ulteriori filoni di sviluppo e in ragione dell'andamento delle richieste di mercato.

Le attività svolte nell'esercizio 2011 erano state le seguenti:

- Progettazione meccanica di massima del veicolo
- Progettazione elettrica di massima del veicolo
- Acquisto della componentistica di base meccanica, elettrica/elettronica e commerciale per la realizzazione dei prototipi
- Realizzazione di un prototipo di "generazione zero" necessario per il testing e l'ulteriore sviluppo progettuale della soluzione definitiva.

Le attività svolte nell'esercizio 2012 sono state le seguenti:

- Esecuzione di prove sperimentali sul primo prototipo necessarie alla validazione del progetto di massima ed implementazione del progetto costruttivo di dettaglio
- Smantellamento progressivo del primo prototipo per parziale riutilizzo della componentistica commerciale
- Progettazione meccanica del veicolo, con particolare riferimento alla carenatura ed agli alloggiamenti della componentistica elettrica/elettronica
- Evoluzione della progettazione elettrica dell'intero "power train" (batterie, motore, inverter, controlli) e dei cablaggi del veicolo
- Completamento dell'acquisto della componentistica per la realizzazione dei prototipi, con particolare riferimento a quella "custom" definita tramite la progettazione
- Avvio della costruzione di quattro prototipi di "prima generazione"
- Completamento (salvo dettagli non funzionali) della costruzione di uno dei prototipi, presentato alla fiera "ECOMONDO" svoltasi a Rimini nel novembre 2012
- Prime prove sul campo.

L'attività proseguirà nell'esercizio 2013 (e potenzialmente nei seguenti) con il completamento dei prototipi di prima generazione, l'esecuzione di opportuni test sul campo, la validazione definitiva della progettazione, l'avvio della realizzazione di una prima serie di produzione.

Da notare che, in parallelo alle attività svolte ai fini della progettazione definitiva, il prototipo di "prima generazione" è stato messo dalla società a disposizione gratuitamente della Facoltà di Ingegneria di Bologna che ha utilizzato il veicolo per l'esecuzione di attività sperimentali (tra la fine del 2011 e l'inizio del 2012) culminate nella pubblicazione scientifica:

F. Callegati, A. Pilati, M. Ramilli, C. Rossi, "Web management of electric vehicle fleets". Proc of. International Battery, Hybrid, and fuel cell electric vehicle symposium EVS 26 Los Angeles, California (USA), May 6 – 9, 2012

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.
- I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono al Know-how acquistato e contabilizzato al costo. L'ammortamento è calcolato in dieci anni a quote costanti.
- I costi di ricerca e sviluppo, finalizzati ad uno specifico progetto, sono stati capitalizzati mediante imputazione dei costi specifici ad essi riferiti. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

Attrezzature industriali e commerciali	25%
Impianti e macchinari specifici	17,5%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto, mentre le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione, utilizzando il metodo del costo medio ponderato in quanto minore rispetto al valore di mercato costituito, per le materie prime, dal costo di sostituzione e, per i restanti prodotti, dal costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Si evidenzia esclusivamente la consistenza finale

Codice Bilancio	BI 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	34.700
Incrementi	56.040
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	90.740

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di impianto per € 2.200, da Know how acquistato per € 32.500 e da costi di ricerca e sviluppo per € 56.040.

Nel corso dell'esercizio l'impresa ha sostenuto costi di ricerca e/o sviluppo relativamente al progetto di cui si è riferito in premessa sotto il titolo "Attività svolta".

I suddetti costi, capitalizzati, possono essere così suddivisi:

- Costi per servizi di consulenza
- Costi per l'acquisto di materiali per prototipi
- Costi per l'acquisto di beni strumentali

Costi per servizi di consulenza.

Trattasi di costi inerenti l'esecuzione della progettazione dei veicoli prototipati, eseguita da consulenti esterni specializzati.

Sono inoltre state sostenute spese per:

-il testing EMC eseguito sul veicolo

-il servizio di omologazione stradale, necessario ai fini della validazione della progettazione e propedeutico alla successiva industrializzazione del veicolo.

Costi per l'acquisto di materiali per prototipi.

Trattasi di costi inerenti all'acquisto dei componenti meccanici/elettronici necessari

per la costruzione dei prototipi previsti.

In caso di acquisto di lotti per stoccaggio a magazzino , utile onde eseguire economie di scala, sono stati considerati esclusivamente i costi inerenti ai materiali necessari alla sola costruzione prototipale (considerando eventuali scorte per fare fronte a danneggiamenti/sostituzioni, ecc.).

Costi per l'acquisto di beni strumentali.

Trattasi di costi inerenti all'acquisto degli stampi per la realizzazione dei carter in materiale plastico.

Detti stampi restano in giacenza presso il fornitore e sono utilizzati per la produzione dei carter che saranno installati sul veicolo.

Trattandosi di beni strumentali in ammortamento, ai fini del calcolo del costo imputabile all'attività di ricerca e sviluppo, è stata considerata esclusivamente la quota annua di ammortamento, ridotta in ragione del periodo in mesi di disponibilità del prodotto (deducibile dalla data di fattura) e della percentuale di utilizzo ai fini dell'attività di ricerca e sviluppo.

Codice Bilancio	B I 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammortamento immob. immateriali
Consistenza iniziale	3.690
Incrementi	14.898
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	18.588

Il fondo amm. delle immobilizzazioni immateriali risulta formato dalle quote di ammortamento delle spese di impianto, del valore del Know how e del valore dei costi di ricerca e sviluppo.

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	1.200
Incrementi	77.398
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	78.598

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato:

- l'acquisto di attrezzature industriali per euro 7.498
- l'acquisto di stampi per la realizzazione dei carter in materiale plastico per € 69.900.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	150
Incrementi	7.564
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	7.714

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta formato dalle quote di ammortamento delle attrezzature industriali e degli impianti e macchinari specifici.

Codice Bilancio	C I
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE
Consistenza iniziale	251.965
Incrementi	254.977
Decrementi	251.965
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	254.977

Le rimanenze sono così suddivise:

- Materie prime € 177.477
- Prodotti finiti € 77.500.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	50.172
Incrementi	57.842
Decrementi	25.661
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	82.353

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono così suddivisi:

- Credito iva verso erario € 67.269
- Credito verso erario in compensazione € 8.680
- Crediti v/fornitori per anticipi € 6.404.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	23.190
Incrementi	216.753
Decrementi	197.061
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	42.882

Le disponibilità liquide sono costituite da saldi attivi sui conti correnti bancari per € 42.762 e da denaro e valori in cassa per € 119.

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	38
Incrementi	26
Decrementi	38
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	26

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	339.710
Incrementi	323.267
Decrementi	280.735
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	382.242

I debiti tutti esigibili entro l'esercizio successivo si suddividono come segue:

Compenso amministratore	€ 1.200
Debiti verso fornitori	€ 238.216
Debiti previdenziali e assicurativi	€ 565
Soci c/finanziamenti	€ 135.000
Debiti v/erario	€ 604
Fatture da ricevere	€ 6.657

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	0
Incrementi	12.000
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	12.000

Il rateo passivo è costituito essenzialmente dal canone di locazione maturato nell'anno e non pagato.

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Capitale
Codice Bilancio	A I	A VII g	A VII m
Descrizione	Capitale	Soci per versamenti in c/copertura perdite	Riserva per arrotondamento unità di euro
All'inizio dell'esercizio precedente	0	0	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	60.000	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	60.000	0	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	170.000	-1
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	60.000	170.000	-1

	Risultato d'esercizio	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A VIII	A IX a	TOTALI
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	0	0	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	60.000
Risultato dell'esercizio precedente	-42.285	0	-42.285
Alla chiusura dell'esercizio precedente	-42.285	0	17.715
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	169.999
Risultato dell'esercizio corrente	0	-58.682	-58.682
Alla chiusura dell'esercizio corrente	-42.285	-58.682	129.032

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Capitale
Codice Bilancio	A I	A VII g	A VII m
Descrizione	Capitale	Soci per versamenti in c/copertura perdite	Riserva per arrotondamento unità di euro
Valore da bilancio	60.000	170.000	-1
Possibilità di utilizzazione ¹		B	B
Quota disponibile	0	170.000	0
Di cui quota non distribuibile	0	170.000	0
Di cui quota distribuibile	0	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ **LEGENDA**

A = per aumento di capitale
 B = per copertura perdite
 C = per distribuzione ai soci

	Risultato d'esercizio	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A VIII	A IX a	TOTALI
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	
Valore da bilancio	-42.285	-58.682	129.032
Possibilità di utilizzazione ¹			
Quota disponibile	0	0	170.000
Di cui quota non distribuibile	0	0	170.000
Di cui quota distribuibile	0	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ **LEGENDA**

A = per aumento di capitale
 B = per copertura perdite
 C = per distribuzione ai soci

Sez.18 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Sez.22bis - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art.22-bis)

In ossequio alla disposizione di cui al punto 22-bis art.2427 del Codice Civile si osserva che le operazioni con parti correlate sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

ARTICOLO 2497 BIS c.c.**Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.**

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

VARIE ED EVENTUALI.

In data 26 aprile 2011 era stata costituita una associazione temporanea di impresa alla quale, oltre alla società T.G.S. RACE srl, partecipavano la società S.G.M. srl che fungeva da capofila e la società INTERPLAST srl; L'associazione era stata costituita al fine di realizzare un progetto comune denominato "Veicolo fuoristrada a trazione meccanica/elettrica". In data 30 novembre 2012, mediante scrittura privata, è stata estinta la suddetta associazione temporanea di impresa essendo venuti meno i motivi che ne avevano determinato la costituzione.

CONCLUSIONI.**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la

situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La società nell'esercizio chiuso al 31.12.2012 ha realizzato una perdita di € 58.682.

L'organo amministrativo propone di coprire la perdita di esercizio mediante utilizzo della riserva appositamente costituita "Versamenti soci in c/copertura perdite" per € 58.682.

L'organo amministrativo propone inoltre di coprire anche la perdita realizzata nell'esercizio precedente pari a € 42.285 mediante utilizzo della riserva appositamente costituita "Versamenti soci in c/copertura perdite" per € 42.285.

Fermignano, 29 marzo 2013

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Tomassini Eros)

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, quinquies della legge 340/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché il documento informatico relativo alla nota integrativa, sono conformi agli originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pesaro e Urbino, - Autorizzazione n. 5501 del 16/10/1982, emanata da Agenzia delle Entrate di Pesaro.